

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-414 del 24/01/2025
Oggetto	RETTIFICA DELLA DET-AMB-2024-5242 del 25/09/2024, AVENTE AD OGGETTO: "L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BOBBIO (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: AREA SOSTA CAMPER - RICHIEDENTE: COMUNE DI BOBBIO - PRATICA 3693/2022 - PROCEDIMENTO PC22T0009"
Proposta	n. PDET-AMB-2025-430 del 24/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventiquattro GENNAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:RETTIFICA DELLA DET-AMB-2024-5242 del 25/09/2024, AVENTE AD
OGGETTO: “L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER
OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BOBBIO (PC) - CORSO
D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: AREA SOSTA CAMPER - RICHIEDENTE:
COMUNE DI BOBBIO - PRATICA 3693/2022 - PROCEDIMENTO PC22T0009”.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art.39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia

Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la propria determinazione DET-AMB-2024-5242 del 25/09/2024, avente ad oggetto: *“L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BOBBIO (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: AREA SOSTA CAMPER - RICHIEDENTE: COMUNE DI BOBBIO - PRATICA 3693/2022 - PROCEDIMENTO PC22T0009”*;

PREMESSO che nel corso dell'istruttoria tecnica finalizzata con il rilascio della succitata D.D. n. 5242/2024 l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza ha espresso, con nota assunta al protocollo ARPAE n. 120746 del 01/07/2024 il proprio parere di competenza con esito favorevole con prescrizioni, richiamando nella sua interezza (e allegando) la precedente propria nota prot. ARSTPC n. 13560 del 05/03/2024;

DATO ATTO CHE, per mero errore materiale, è stato accluso al Disciplinare allegato alla determinazione succitata quale sua parte integrante e sostanziale, solo in parte il parere idraulico assunto al protocollo ARPAE n. 120743 del 01/07/2024;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla rettifica della determinazione richiamata in oggetto;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di rettificare** la propria DET-AMB-2024-5242 del 25/09/2024 sostituendo il Disciplinare con quello accluso alla presente Determinazione, in cui è stato correttamente allegato il parere idraulico rilasciato dalla competente Agenzia e acquisito al protocollo ARPAE n. 120746 del 01/07/2024;
- b) di confermare** le restanti parti della DET-AMB-2024-5242 del 25/09/2024;
- c) di stabilire che**, per quanto qui disposto, il presente atto di rettifica della DET-AMB-2024-5242 del 25/09/2024 adottata da ARPAE, va unito alla medesima quale sua parte integrante e sostanziale e con essa va esibito, ove richiesto, agli organi preposti al controllo;
- d) di rendere noto che** ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE; il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- e) di notificare** il presente provvedimento nei termini di legge;

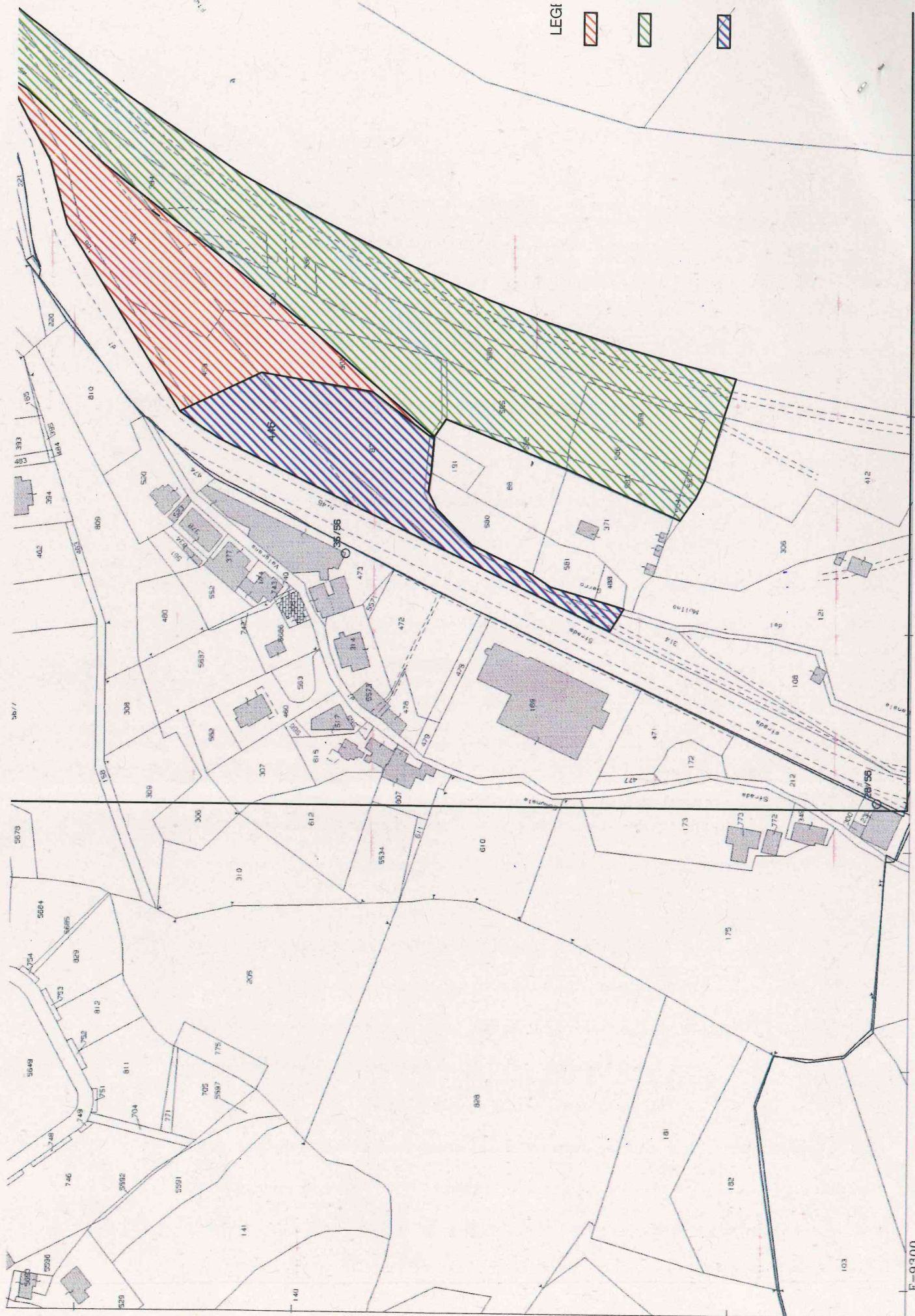
f) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

LEGI



N=4300

E=9300



COMUNE DI BOBBIO

PROVINCIA DI PIACENZA

UFFICIO TECNICO

Prot. 3724/2023

Bobbio, 08/06/2024

Spett.le
ARPAE - Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Piacenza
Area Autorizzazioni e concessioni Ovest
Via XXIV Aprile, 48
29121 Piacenza

PEC: aoopc@cert.arpa.emr.it

Oggetto: ISTANZA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI SUL FIUME TREBBIA NEL COMUNE DI BOBBIO (PC). USO: AREA SOSTA CAMPER - RICHIEDENTE: COMUNE DI BOBBIO - SINADOC_3693/2022 - COD. PROC.: PC22T0009 (EX PC10T0046). RICHIESTA DI RINNOVO

PROGETTO DI UTILIZZO DELLE AREE - INTEGRAZIONE ALLA NOTA DEL 18/03/2024 ns prot. 3756

In riferimento a quanto specificato in oggetto, volendo fare richiesta di rinnovo della concessione per area sosta camper F. Trebbia PC22T0009 (ex PC10T0046) e facendo seguito alla corrispondenza intercorsa tra gli enti interessati, con la presente si trasmette *il progetto di utilizzo delle aree che si chiedono in concessione*, relativo e ad integrazione della proposta inviata con nota del 18/03/2024 ns prot. 3756.

Nell'occasione si ribadisce quanto segue:

- 1- La nuova soluzione di utilizzo delle aree, prevede un'area di sosta camper notevolmente ridotta di superficie rispetto all'attuale (vedi foto 01 di seguito, di sovrapposizione catastale e fotogrammetrico); per poter riorganizzare l'intera area (ridistribuire e riattrezzare le piazzole di sosta, eliminare la zona verde per riconvertirla in nuove piazzole, nuova viabilità, modifica della rete di illuminazione e di scarico) si chiede la possibilità di avere accordato un tempo adeguato che consenta di poter provvedere in tal senso (si stima indicativamente un periodo di due anni);
- 2- Nel frattempo del periodo dei lavori di riordino dell'area di sosta camper, verrà attivato un servizio di guardiania fisso in grado di gestire le eventuali emergenze che si dovessero presentare; il Comune di Bobbio ha già attivo un sistema di gestione automatica degli ingressi all'area camper che, in caso di allarme rosso ed arancione, blocca l'entrata;



COMUNE DI BOBBIO

PROVINCIA DI PIACENZA

UFFICIO TECNICO

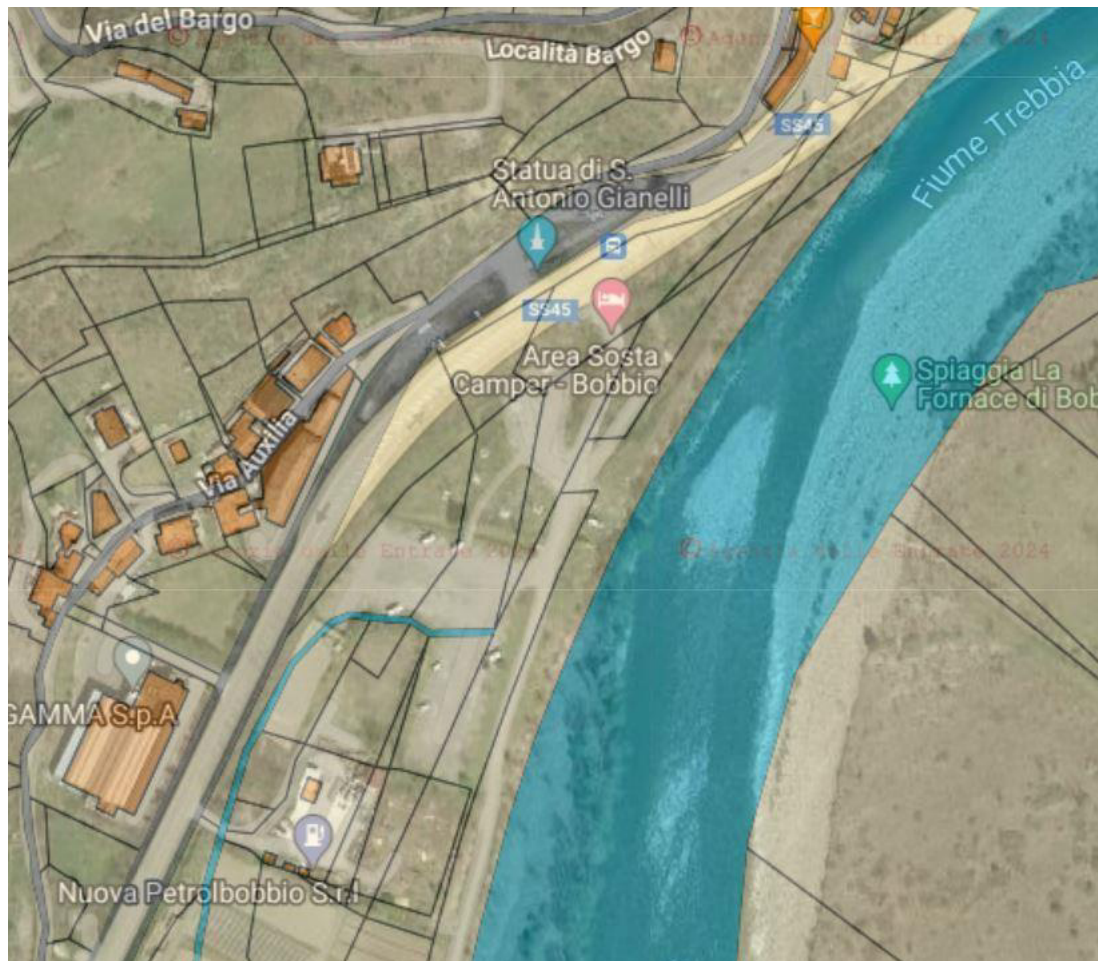


Foto 01: Vista della attuale disposizione ed estensione dell'area di sosta camper

- 3- Durante il periodo transitorio, verrà inoltre installato ed attivato un sistema di allarme visivo e sonoro nonché posizionata cartellonistica informativa adeguata, allo scopo di coadiuvare e facilitare il lavoro del guardiano nelle situazioni di evacuazione che si dovessero eventualmente rendere necessarie in caso di emergenza.

Fiduciosi in un Vs positivo riscontro si porgono cordiali saluti

Il Sindaco
(Roberto Pasquali)

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a. ARPAE - SAC di Piacenza
aoppc@cert.arpa.emr.it
(rif. SINADOC 3693/2022 - PC22T0009 ex PC10T0046)

E p.c. Comune di Bobbio
comune.bobbio@sintranet.legalmail.it

Risposta al prot. ARSTPC n. 37027 del 10/06/2024

Oggetto: L.R. 7/2004 - COMUNE DI BOBBIO: COMUNE DI BOBBIO - ISTANZA DI RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL FIUME TREBBIA NEL COMUNE DI BOBBIO - USI: AREA SOSTA CAMPER e AREA VERDE - SINADOC 3693/2022 - PROCEDIMENTO PC22T0009 TRASMISSIONE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PERVENUTA DA PARTE DEL COMUNE DI BOBBIO - *Parere di competenza per esercizio provvisorio - rinnovo richiesta documentazione progettuale.*

Richiamata nella sua interezza la nota prot. ARSTPC n. 13560 del 05/03/2024 recante "Parere di competenza con esito negativo" (allegata) in merito alla documentazione integrata da ultimo da parte del Comune di Bobbio (PC) con nota acquisita a prot. ARSTPC n. 41635 del 19/06/2023, con riferimento alla trasmissione da parte di ARPAE - SAC di Piacenza dell'ulteriore documentazione (allegata) prodotta dal Comune di Bobbio (PC), acquisita a protocollo ARSTPC n. 37027 del 10/06/2024, nelle more di una conformazione dell'area di sosta camper che renda inaccessibili ai mezzi le superfici demaniali ricadenti in zona P3 di PGRA (pericolosità elevata), si riscontra quanto segue.

Nella documentazione da ultima pervenuta, pur rilevando il permanere dell'assenza di elementi progettuali sufficienti alla chiara definizione del contesto che si intende riorganizzare e nel prendere atto della richiesta temporanea di mantenimento in esercizio dell'area di sosta camper alle condizioni esposte dal Comune di Bobbio, nelle more di un adeguamento da subordinare ad una progettazione esecutiva propedeutica all'esecuzione degli interventi necessari, Questo Ufficio Territoriale chiamato ad esprimersi nella sua qualità di competente autorità idraulica, esprime parere favorevole al rilascio della concessione dell'area per un periodo transitorio non superiore a 2 (due) anni alle seguenti condizioni:

1. che venga attivato un servizio di guardiania fisso in grado di gestire le eventuali emergenze che si dovessero presentare (come specificato nella lettera di accompagnamento resa dal Comune di Bobbio);
2. che durante il periodo transitorio, sia funzionante un sistema di allarme visivo e sonoro integrato da specifica cartellonistica informativa, allo scopo di coadiuvare e facilitare il lavoro del guardiano nelle situazioni di evacuazione che si dovessero eventualmente rendere necessarie in caso di emergenza idraulica

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

- (come specificato nella lettera di accompagnamento resa dal Comune di Bobbio);
3. che entro 6 (sei) mesi dal rilascio della concessione venga trasmesso il progetto esecutivo di trasformazione dell'area conformemente alla classificazione di pericolosità del vigente P.G.R.A., corredato da: rilievi, relazione idraulica e quant'altro richiesto al punto D.1.2 della D.G.R. 714/2022 (istanze di nuove occupazioni con opere), pena la decadenza della concessione per il sopra menzionato periodo transitorio di 2 (due) anni;
 4. che l'esercizio dell'area camper nel periodo transitorio, venga subordinato alla preventiva delimitazione con elementi verticali (ad es. con barriere, transenne, new jersey, ecc...) dell'area classificata nel vigente PGRA come P2, al fine di inibire la permanenza e la sosta dei mezzi oltre detto limite, ovvero nell'area classificata come P3;
 5. il Comune di Bobbio è reso consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al Comune di Bobbio adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'evento. In particolare, il Comune di Bobbio è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività nelle aree a rischio d'erosione in qualsiasi momento. È a totale responsabilità, carico e spese del Comune di Bobbio ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;
 6. è ad esclusivo e totale carico del Comune di Bobbio il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della presente autorizzazione idraulica, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - anche in relazione alla fauna ittica - e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale.

Il Comune di Bobbio formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Distinti saluti.

Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

Allegati (2):
documentazione allegata al protocollo ARSTPC n. 37027 del 10/06/2024;
nota protocollo ARSTPC n. 13560 del 05/03/2024.

GM/CFr

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE - SAC di Piacenza

aoopc@cert.arpa.emr.it

(rif. SINADOC 3693/2022 - PC22T0009 ex PC10T0046)

Risposta al prot. ARSTPC-PC n. 41635 del 19/06/2023

Oggetto: L.R. 7/2004 - Richiedente: Comune di Bobbio - Istanza di rilascio della concessione per l'occupazione di aree demaniali del fiume Trebbia nel Comune di Bobbio - uso: area sosta camper - SINADOC 3693/2022 - cod. proc.: PC22T0009 (ex PC10T0046) richiesta pareri, nulla osta - valutazioni - *Parere di competenza con esito negativo.*

Premesso che:

- allora Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po con determina di concessione n. 13370 del 23/10/2012 dispose *"di rilasciare, nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti, al COMUNE DI BOBBIO PC C.F./P.Iva 00179440334, con sede in BOBBIO PC - P.ZZA S. CHIARA, 1, la concessione, di un terreno del demanio pubblico-ramo idrico del FIUME TREBBIA di mq 16.430 (erroneamente quantificati in mq 18.110 nell'istanza), ad USO AREA ATTREZZATA PER SOSTA CARAVAN, in Località S. Martino contraddistinto al Foglio 58 Mapp. 458,459,302,303,384,582,585,588,583,586,589,584 e 587 del NCT del COMUNE DI BOBBIO PC"*;
- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- con Intesa in data 12.04.2012 il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (nel seguito, P.T.C.P.) ha assunto valore di P.A.I.;
- con D.G.R. 1300 del 01.08.2016 sono state dettate "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 elaborato n. 7 (norme di attuazione) e dell'art. 22 elaborato n. 5 (norme di attuazione) del Progetto di variante al PAI e al PAI delta adottato dal comitato istituzionale Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazioni n. 5/2015";

- con D.P.R. 27.10.2016 è stato approvato il Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico Padano;
- in data 20 dicembre 2021 con Delibera n. 5/2021, la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs. 152/2006;
- la D.G.R. 714 del 09/05/2022 recante "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 15, comma 11, della legge n. 13/2015", alla lettera D.1 indica quale sia la documentazione minima obbligatoria ai fini della procedibilità delle istanze;
- il SAC - ARPAE di Piacenza ha richiesto, con nota assunta a protocollo di Questo Ufficio Territoriale n. 39533 in pari data, il rilascio del parere di competenza, in particolare a Questo Ufficio Territoriale, in merito concernente la richiesta avanzata dal Sindaco del Comune di Bobbio (nel seguito, *Richiedente*) di occupazione di terreni demaniali, per uso area sosta camper esistente con previsione di ampliamento, ubicati in Comune di Bobbio (PC), località San Martino, aventi superficie complessiva (compresa l'area oggetto di futuro ampliamento) pari a circa 21.000 m², e censiti al N.C.T. del succitato Comune al Foglio 58, Mappali 458/p, 384/p, 459/p, 302, 303, 386/p, 446/p, 87, 585, 580, 588, 582, 583, 584/p, 586, 589 e 587;
- il SAC - ARPAE di Piacenza comunica, per le vie brevi, che sia da considerare come "nuova istanza" poiché la determina di concessione n. 13370 del 23/10/2012 risulta essere scaduta nel 2016;
- con nota acquisito a prot. ARSTPC-PC n. 41635 del 19/06/2023 il Comune di Bobbio (PC) forniva integrazioni della documentazione trasmessa originariamente con gli allegati minimi richiesti di cui al citato punto D.1.2 della D.G.R. 714/2022 per quanto attinente al caso di specie;
- con nota prot. 2438 del 25/01/2024 acquisito a prot. n. 4145 del 26/01/2024, la Provincia di Piacenza forniva, allo Scrivente Ufficio Territoriale, formale riscontro ai quesiti interpretativi con ad oggetto "PROCEDIMENTI DI RILASCIO/RINNOVO DI CONCESSIONI DI AREE DEMANIALI DEI CORSI D'ACQUA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA PER USI A FINI TURISTICI E/O RICREATIVI E/O SOSTA ESERCENTI E SIMILARI DI AREE. RELAZIONI TRA PTCP CON VALORE DI PAI E PGRA VIGENTI", in ragione delle specifiche competenze nel campo della pianificazione fin qui citata.

Vista la documentazione d'accompagnamento trasmessa costituita da:

- istanza di rilascio di nuova concessione ad uso sosta caravan senza realizzazione di opere da parte del *Richiedente*;
- tavola grafica illustrante l'area camper esistente e l'ampliamento progettato (allegato);
- integrazioni alla documentazione originaria;
- estratto di mappa e visure catastali.

Considerato che:

1. l'uso quale sosta caravan è - a parere di quest'Ufficio Territoriale - da assimilare a quello di "complesso ricettivo all'aperto";
2. secondo il vigente P.T.C.P., i mappali richiesti ricadono tutti in fascia B e, pertanto, trova applicazione l'art. 12 c. 5 lettera i) secondo la quale è possibile "[...] i. la realizzazione di

complessi ricettivi all'aperto, previo studio di compatibilità dell'intervento con lo stato di rischio esistente e con lo stato ambientale e paesaggistico dei luoghi";

3. secondo i P.G.R.A. del 2015 e del 2021, una quota dei mappali richiesti è classificata a pericolosità elevata (P3) mentre la restante parte a pericolosità media (P2) ovvero sono assoggettati alle norme P.A.I./P.T.C.P. vigenti, rispettivamente, nelle fasce A e nelle fasce B, secondo quanto è stabilito dalla D.G.R. 1300/2016 in difformità - di fatto - con il vigente P.T.C.P.;
4. il P.T.C.P. dispone all'art. 11 c. 4 lettera d) e c. 5 lettera h) che in fascia A non è ammessa *"la realizzazione di complessi ricettivi all'aperto, ad eccezione [...]"* delle *"aree attrezzabili per la balneazione, compresi chioschi e costruzioni amovibili e/o precarie per la balneazione, nonché depositi di materiali e di attrezzi necessari per la manutenzione di tali attrezzature"* identificabili come *"opere pubbliche o di interesse pubblico ed attrezzature di utilità collettiva, riferite a servizi essenziali non altrimenti localizzabili [...]"*;
5. sia l'occupazione in essere sia quella progettata necessitano la realizzazione di opere, seppur di scarso impatto dal punto di vista idraulico e pertanto si ritiene che debba rientrare nella categoria "istanza con opere" e non in quella indicata dal *Richiedente* nel modulo di Istanza di ARPAE; conseguentemente, la documentazione allegata all'istruttoria di cui alla richiesta n. 39533/2022 in oggetto non è congruente con quanto dettato dalla D.G.R. 714/2022 al punto D.1.2 (Istanze di nuove occupazioni con opere) e non ha prodotto elementi tecnici a riscontro dei motivi ostativi già evidenziati con precedente nota (che, pertanto, si confermano).

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio Territoriale, in qualità di Autorità idraulica territorialmente competente, ravvisa condizioni ostative al rilascio del competente parere idraulico per quanto attinente al caso di specie, in quanto la documentazione pervenuta e successivamente integrata non fornisce informazioni sufficienti alla chiara definizione del contesto per il quale lo Scrivente Ufficio Territoriale è chiamato ad esprimersi.

Distinti saluti.

Arch. Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GM/CFr

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.